



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **60**

in data **21/03/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **21 - ventuno** - del mese **marzo** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE: ACCORDO DI CITTADINANZA PER IL CAR SHARING DI QUARTIERE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha approvato la proposta del Comune di Reggio Emilia per complessivi € 268.000,00 di finanziamenti ripartiti in 8 progetti tra cui quello del car sharing di quartiere, come da provvedimento del Direttore Generale n. 17847 del 16/12/2020 (acquisito agli atti con PG 219533 del 23/12/2020);
- il Comune di Reggio Emilia, con delibera di G.C. I.D. 96 del 15/05/2023, ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS - che riconosce l'importante contributo della sharing mobility, sia nella forma di condivisione sequenziale dello stesso mezzo da più soggetti (sharing), sia nella forma di uso multiplo contestuale del singolo veicolo (pooling), e afferma l'intenzione di svilupparne le potenzialità sul territorio comunale;
- nell'ambito del FONDO PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2018-2020, secondo stralcio, era previsto il progetto n. 2 – J87H20001710001 *"Progetto di fattibilità per lo sviluppo della sharing mobility – car sharing di quartiere"*;
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il suddetto progetto di studio di fattibilità col fine di promuovere l'attivazione di un nuovo servizio di car sharing di quartiere per incentivare il passaggio dalla proprietà all'uso condiviso, riducendo i costi fissi procapite e al contempo generare relazioni e valori di comunità, con determina dirigenziale RUD n. 134 del 17/2/2022 del Servizio Mobilità Urbana, è stato affidato all'operatore economico T-Bridge SpA;
- successivamente, dato atto che il *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, nonché la project review delle infrastrutture già finanziate"* prevedeva la conclusione del progetto entro il 17/02/2024, tenuto conto che il servizio in parola era stato affidato alla società T-Bridge e ravvisata la necessità di proseguire con lo stesso operatore economico per garantire il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto, con determina dirigenziale RUD n. 1554 del 20/12/2023 del Servizio Mobilità Urbana, è stato affidato il servizio **DI IMPLEMENTAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL CAR SHARING DI QUARTIERE** all'operatore T-Bridge SpA;

Dato atto che :

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP il “**Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente**” quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) previsto nel PEG 2024 del Servizio Partecipazione – che ha trovato riscontro operativo nella policy **Quartiere, bene comune**, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID 64 nella seduta del 9.07.2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;

Dato atto inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'**apertura della nuova stagione** della *governance* collaborativa fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;

Evidenziato che:

- nello specifico le attività collaborative messe in campo, anche in ragione delle condizioni di pandemia sanitaria che si sono manifestate a partire da marzo del 2020, vengono descritte sinteticamente come di seguito riportato:
- nel periodo aprile - giugno 2020 è stato somministrato on line il **questionario Reggio Emilia, come va?** per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza, tipicamente il quartiere; i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
 - **in termini di cura della persona:** la dimensione di prossimità intesa come “senso di appartenenza”, indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 - spazi per l'educazione e la formazione;
 - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico;
 - spazi di confronto e partecipazione;
 - **in termini di sostenibilità:** la sostenibilità intesa come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile;
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati;
 - agricoltura urbana;
- nelle successive occasioni di partecipazione e ascolto le linee progettuali indicate dalla survey sono state validate;

Sottolineato quindi che:

- i temi della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile sono i temi più trasversali ai diversi ambiti e infatti la Policy Politiche di Partecipazione ha supportato negli Accordi di cittadinanza successivi tutti quei progetti che avevano come obiettivi proprio quei temi;
- il progetto di car sharing di quartiere è stato condotto secondo un metodo partecipativo che ha coinvolto tutti i cittadini dei territori individuati dal Servizio Mobilità Urbana potenzialmente interessati a partecipare a questa sperimentazione attraverso un mailing personalizzato; successivamente tutti i residenti dei quartieri interessati, sono stati invitati a partecipare a un momento pubblico in plenaria nel corso del quale il Servizio Mobilità Urbana e i consulenti responsabili del progetto hanno dato tutte le informazioni utili e necessarie per capire come funzionava la sperimentazione e a quali

- condizioni era possibile proseguire il percorso;
- da questo momento in plenaria sono stati poi realizzati, in modalità laboratoriale incontri successivi dedicati ai tre gruppi di cittadini auto-formati all'interno di questo percorso e coincidenti con i quartieri oggetto della sperimentazione, nel corso del quale i cittadini partecipanti hanno potuto conoscersi, condividere l'obiettivo e la finalità della sperimentazione, e definire insieme, a partire dal prototipo di Regolamento di Utilizzo, il proprio Regolamento di gruppo di sperimentazione sulla base delle esigenze e necessità di ciascun componente e la logica condivisa di gestione dell'auto collaborativa e tutte le reciproche esigenze e prassi;
 - il Comune, per una ragione di efficienza organizzativa, ha cercato all'interno dei quartieri oggetto di sperimentazione due organizzazioni appartenenti al Terzo Settore, individuate nell'Associazione Culturale Cinqueminuti APS e nel Centro Sociale Rosta Nuova Associazione Sportiva Dilettantistica APS, alle quali affidare il compito di organizzare i tre gruppi di cittadini aderenti al progetto;
 - tali ruoli e attività sono state pertanto decise in modalità condivisa e passo dopo passo all'interno dei diversi incontri di co-progettazione dei diversi gruppi di cittadini coinvolti e il Comune e poi tra i cittadini, le associazioni e sempre con la presenza del Comune, percorsi che si sono svolti durante l'intero anno 2023 e i cui esiti sono stati recepiti nel documento "Accordo di cittadinanza per il car sharing di quartiere", Allegato A parte integrante del presente atto;
 - alle associazioni coinvolte sono stati affidati in particolare i seguenti compiti:
 - firmare il contratto di noleggio, comprensivo anche di canone piattaforma, ricariche ecc, acquisendo il ruolo di locatario dei veicoli;
 - ammettere i cittadini soci all'uso dell'auto di quartiere;
 - coordinarsi con i loro volontari che hanno accesso alla piattaforma tramite un profilo amministratore per estrarre, in caso di necessità, i rendiconti mensili di ciascun socio utilizzatore;
 - notificare eventuali sanzioni per violazione del codice della strada ai soci responsabili per la loro regolazione;
 - deliberare eventuali decadenze del socio utilizzatore (ad esempio a causa di scarsa partecipazione o mancato pagamento della quota);
 - ricevere i pagamenti mensili dei soci utilizzatori, trattenere la quota del 6% del totale delle spese a veicolo e pagare le fatture emessa dai partner privati; come meglio dettagliati nella scheda 2 dell'Accordo in oggetto;
 - ai cittadini coinvolti sono stati affidati in particolare i seguenti compiti:
 - iscriversi alle associazioni di riferimento, diventandone socio;
 - sottoscrivere e rispettare i Regolamenti d'uso del car sharing di quartiere allegati all'Accordo (Quartiere Centro Storico, Quartiere Crocetta e Rosta Nuova);
 - creare un account sul sito della piattaforma così da poter accedere all'area riservata per l'uso e il tracciamento;
 - scaricare sul proprio smartphone l'applicazione mobile;
 - prenotare il veicolo, scegliendo l'orario di inizio e fine corsa;
 - sbloccare l'auto utilizzando l'applicazione;
 - effettuare bonifici, come modalità di pagamento mensile del servizio;
 - riconsegnare l'auto al termine del servizio presso lo stallo del car sharing di quartiere dedicato e mettere in carica l'auto collegandola alla colonnina di ricarica dedicata; come meglio dettagliati nella scheda 1 dell'Accordo in oggetto;
 - il ruolo del Comune dal momento dell'avvio della sperimentazione sarà invece quello di:
 - riservare posti auto su suolo pubblico dedicati alla ricarica delle auto di quartiere in ogni zona in cui viene attivato il servizio;
 - prevedere, ai sensi delle vigenti ordinanze, l'accesso delle auto di quartiere alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) del Comune di Reggio Emilia e l'esenzione dal pagamento della sosta a pagamento nel territorio comunale;
 - concedere **all'Associazione Culturale Cinqueminuti APS**, un contributo pari a € 1.000,00 per automobile noleggiata (n. due) a copertura di eventuali spese non previste e non prevedibili, come ad esempio utenti in stato di insolvenza per il mancato pagamento del canone e/o di sanzioni derivanti da infrazioni del Codice della Strada. L'erogazione di tale

contributo sarà effettuata sulla base del Manuale di rendicontazione della Policy Politiche di Partecipazione, ovvero nella misura del 50% a titolo di acconto e nella misura del restante 50% solo a fronte di eventuale esigenza manifestata da parte dell'associazione e opportunamente documentata;

- promuovere ulteriormente, attraverso i canali di comunicazione istituzionali, il car sharing di quartiere per informare tutti i cittadini sulle modalità di adesione al servizio ed eventualmente agevolare la sostituzione di utenti che dovessero ritirarsi durante la sperimentazione;
 - valutare gli esiti del servizio al termine della sperimentazione, ma anche in itinere e correggere eventuali criticità che dovessero emergere nel corso della sperimentazione stessa;
- come meglio dettagliato nella scheda 3 dell'Accordo in oggetto;

Valutato quindi che il documento "Accordo di cittadinanza per il car sharing di quartiere", Allegato A parte integrante del presente atto, costituisce l'esito di un percorso collaborativo e di confronto sia esterno, con i soggetti sopra riportati, sia tra i Servizi interni al Comune e a vario titolo coinvolti e in particolare la Policy Politiche di Partecipazione per il supporto alla gestione del processo partecipativo nel suo complesso e in particolare per quanto riguarda la co-progettazione delle singole modalità di funzionamento del gruppo di cittadini sperimentatori e le modalità di gestione e utilizzo dell'auto per come poi assunto nei rispettivi Regolamenti;

Rilevato inoltre che:

- l'Accordo di cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento e validità per i 12 mesi successivi e così fino al 15.03.2025;
- le attività previste dalle schede relative dovranno essere rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo ovvero il 15.03.2025;
- la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **euro 2.000,00** per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate;

Precisato che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito dalla Agenzia delle Entrate con Circolare N.34/2013 paragrafo 1.1 e Circolare N. 20/2015 paragrafo 1.1;

Considerato che le linee guida del Ministero del Lavoro precisano che "Le risorse economiche, in ragione della co-progettazione del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990";

Considerato poi che:

- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo e a concluderla entro la data di scadenza dello stesso, realizzando il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- le risorse assegnate agli stakeholders firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi dei vigenti Regolamenti per la concessione dei contributi comunali e Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza; la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e secondo i criteri stabiliti nel Manuale operativo di rendicontazione, del Servizio Partecipazione;

Considerato infine che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost.";

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 15/2018;
- la Legge Regionale n. 29/2004;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il Codice del Terzo Settore D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.;
- la Legge n. 106/2016;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con provvedimento di Consiglio Comunale I.D. n.186 del 11/12/2017;
- il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dalla responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. **di approvare** il documento denominato **"Accordo di cittadinanza per il Car Sharing di quartiere"**, Allegato A parte integrante della presente deliberazione, contenente gli obiettivi del progetto, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, gli schemi di Regolamento utilizzati nella sperimentazione, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders coinvolto, costituito da:
2. un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale, e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
3. un articolato con tutte le schede relative al progetto car sharing di quartiere, predisposte grazie ai percorsi di partecipazione realizzati e in cui sono individuati i soggetti firmatari del documento, puntualizzati i ruoli e gli impegni reciproci e le risorse destinate agli stakeholders coinvolti; nel medesimo documento sono inoltre definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato della progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dei risultati raggiunti dalla sperimentazione, dalla cui valutazione dipenderà l'eventuale prosecuzione della sperimentazione oltre che una eventuale scalabilità territoriale in altri quartieri di Reggio Emilia e sulla base, anche, delle esigenze che i cittadini potranno manifestare nel frattempo;
4. **di dare atto che:**
5. l'Accordo di cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività della presente delibera fino al 15.03.2025;
6. le attività previste dalle schede relative dovranno essere rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo ovvero il 15.03.2025;
7. allo scadere del primo anno di sperimentazione il Comune di Reggio Emilia, a fronte del monitoraggio dei risultati della sperimentazione, potrà ridiscutere e rivedere gli impegni reciproci, valutate le nuove esigenze ed attività, verificate le disponibilità di Bilancio ai fini della assunzione di eventuali spese e decise eventuali progetti di estensione territoriali del modello di car sharing di quartiere anche ad altre zone del territorio;
8. la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **euro 2.000,00**, per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise

approvate, di cui alla scheda 3 dell'Accordo, che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 del Bilancio 2024-2026 - esercizio 2024;

9. **di prenotare** la spesa di **euro 2.000,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024-2026 - annualità 2024 - al **capitolo 580** del P.E.G. 2024 "Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" - codice prodotto 2024_PD_290N, centro di costo 0217, codice conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
10. **di demandare** a successivo provvedimento della Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione ogni adempimento necessario alla gestione dell'Accordo, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente, compresi quelli relativi alla sperimentazione del progetto in collaborazione con il Servizio di Mobilità Urbana.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza relativi all'attivazione di quanto previsto nel documento **"Accordo di cittadinanza per il Car Sharing di quartiere"**, in quanto le attività programmate e condivise nel medesimo avranno inizio già nelle prossime settimane;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano